

MAGENTA • Il nuovo cda dell'Azienda Multiservizi del Magentino, nominato in luglio, è al lavoro

Asm, una donna al timone

Il nuovo consiglio di amministrazione di Asm, la storica Azienda Speciale Multiservizi del Magentino, è pronto a cogliere una duplice sfida: la prima, quella di mantenere e progressivamente elevare, se le condizioni generali lo consentiranno, gli standard di qualità e di efficienza raggiunti oggi dall'azienda; la seconda, restare al passo con l'evoluzione tecnologica, riuscendo ed essere all'avanguardia per tipologia e qualità di servizi offerti.

Parola del nuovo presidente Elisabetta Lanticina, che aggiunge: «Alla luce dei cambiamenti epocali che la nostra vita lavorativa e privata sta attraversando - prospettandoci un futuro non del tutto sereno - siamo chiamati, per il ruolo e nell'ambito che ci compete, a valorizzare tutti gli strumenti in nostro possesso per contribuire al miglioramento della vita sociale, sia essa vissuta attraverso i nostri servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni, sia attraverso il potenziamento e la ricerca di soluzioni innovative per il miglioramento della qualità ambientale ed ecologica».

I dieci Comuni soci di Asm sono: Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Corbetta, Cuggiono, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio e Santo Stefano Ticino.

Lo scorso 20 luglio, nella sala consiliare di via Fornaroli a Magenta, si è riunita l'assemblea dei soci che ha nominato il nuovo cda. L'organo amministrativo è così composto: Elisabetta Lanticina (presidente), Donatella Colombo (vicepresidente), Mariarosa Cuciniello, Mario Garbini e Ambrogio Cre-



AL VERTICE - Elisabetta Lanticina è la prima donna alla guida di Asm

spi (consiglieri). Il cda, guidato per la prima volta, dopo oltre 40 anni dalla costruzione dell'azienda, da una donna, si è poi riunito lo scorso 30 luglio, nella storica sede di via Crivelli.

Elisabetta Lanticina ha ringraziato prima gli amministratori uscenti per il lavoro svolto con impegno e competenza, un lavoro che adesso il nuovo consiglio deve portare avanti per continuare a far crescere l'azienda, poi i sindaci dei Comuni soci per la fiducia accordata. Ha quindi assicurato di

volere mantenere un forte radicamento con il territorio: da un lato attraverso un rapporto continuo, costruttivo e proficuo con le singole amministrazioni, dall'altro sostenendo progetti e proposte di collaborazione con diverse realtà del tessuto sociale locale, con particolare attenzione al mondo delle associazioni e a quello della scuola, in linea con la *mission* ambientale dell'azienda.

primo impegno, «l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie per poter elaborare, grazie alla collaborazione del cda e del direttore generale, un rinnovato piano di lavoro che tenga conto innanzitutto di un aspetto che ritengo essenziale: il consolidamento del patrimonio sia materiale, sia immateriale che oggi l'Azienda Speciale Multiservizi possiede» ha affermato la neopresidente, che ha proseguito: «E' un lavoro non facile: ci è stata affidata una nave solida che deve navigare su rotte che oramai sono note e in altre che sono ancora da disegnare. Questo compito è affidato al nostro equipaggio di cui sono onorata di far parte e che spero, proprio come una vera squadra, sappia approdare con successo in porti sicuri e potenzialmente ancora inesplorati».

Negli scorsi anni è stato avviato il rilancio industriale di Asm ottenendo una crescita in termini di servizi svolti, di fatturato, di depositi finanziari e di capitale umano. Il nuovo cda, guidato da Elisabetta Lanticina, ha tutte le competenze per gestire, con il supporto del personale, la fase due del piano di rilancio, consolidando il ruolo dell'azienda multiservizi di riferimento per la zona Ovest di Milano.

ROBECCO

Ciclabile, la Regione stanZIA 100 mila euro

«Un'opera di collegamento utile ai residenti ma anche ad incentivare il turismo di un territorio bello da vivere e da scoprire». È il commento di Luca Del Gobbo, consigliere regionale di Noi con l'Italia, che ha chiesto - e ottenuto - lo stanziamento di 100mila euro nel bilancio di assestamento di Regione Lombardia per realizzare il tratto di pista ciclabile che collegherà i comuni di Robecco sul Naviglio e Magenta lungo la strada statale 526.

«E' un intervento che farà crescere l'area dell'ovest milanese da diversi punti di vista - prosegue Del Gobbo - non solo per lo sviluppo della sicurezza, ma anche del rispetto ambientale, dell'incentivo alla promozione della mobilità ciclistica e pedonale, della garanzia dell'accessibilità ai portatori di handicap». Del Gobbo ha ricordato anche che i 100mila euro che entreranno nelle casse del comune dell'amministrazione di Robecco per la pista ciclabile «si aggiungono ai 350mila euro già destinati con la delibera del 5 maggio scorso, che rendeva disponibili 400 milioni di euro per tutti i comuni lombardi, per opere pubbliche da far partire entro il 31 ottobre 2020. Un segnale di investimento davvero importante».